

LA GIUSTIZIA PENALE

Rivista di Dottrina, Giurisprudenza e Legislazione

FONDATA NELL'ANNO 1895

da Gennaro ESCOBEDO e già diretta da Giuseppe SABATINI

COMITATO SCIENTIFICO

CORRADO CARNEVALE
Presidente di Sezione della Corte di Cassazione

MARCELLO DANIELE
Ordinario di diritto processuale penale

ORESTE DOMINIONI
Ordinario di diritto processuale penale

ENRICO MARZADURI
Ordinario di diritto processuale penale

RENZO ORLANDI
Ordinario di diritto processuale penale

LORENZO DELLI PRISCOLI
Consigliere della Corte di Cassazione, Abilitato ordinario

GIOVANNI ARIOLLI
Consigliere della Corte di Cassazione

PAOLO DELL'ANNO
Ordinario di diritto amministrativo

PAOLO FERRUA
Emerito di diritto processuale penale

FAUSTO GIUNTA
Ordinario di diritto penale

OLIVIERO MAZZA
Ordinario di diritto processuale penale

ANTONIO SCAGLIONE
Ordinario di diritto processuale penale

FRANCESCO BUFFA
Consigliere della Corte di Cassazione
Giudice del Tribunale contenzioso delle Nazioni Unite

MARCO DE PAOLIS
Procuratore Generale Militare

Direttore
PIETRO NOCITA

COMITATO DI DIREZIONE: MARISTELLA AMISANO, ENRICO MARZADURI, OLIVIERO MAZZA, RENZO ORLANDI.
CAPOREDATTORE: GUIDO TODARO, Dottore di Ricerca in Diritto e Processo Penale Univ. di Bologna

COMITATO DI REDAZIONE: GUSTAVO BARBALINARDO, Magistrato; FRANCESCO CALLARI, Ricercatore diritto processuale penale Univ. di Palermo; ANTONELLA DE BENEDICTIS, Avvocato; FABIANA FALATO, Professore associato diritto processuale penale Univ. di Napoli "Federico II"; DOMENICO FIORDALISI, Magistrato; MARIO GRIFFO, Ricercatore diritto processuale penale "Unisannio" Benevento; ANTONIO GUSTAPANE, Magistrato; ALESSANDRO LEOPIZZI, Magistrato; MARCO PIERDONATI, Professore associato diritto penale Univ. di Teramo; IRENE SCORDAMAGLIA, Magistrato; CLAUDIA SQUASSONI, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione; LUDOVICA TAVASSI, Ricercatore diritto processuale penale Univ. di Milano-Bicocca; ANTONIO VELE, Avvocato.

REDAZIONE: ERCOLE APRILE, Magistrato; VALENTINA GIULIANA BRIGANDI, Avvocato; DIANA CAMINITI, Magistrato; LUIGI CIAMPOLI, Magistrato; PIERLUIGI CIPOLLA, Magistrato; FRANCESCA CONSORTE, Professore a contratto Univ. di Bologna; VITTORIO CORASANITI, Magistrato; FRANCESCO FALCINELLI, Avvocato; EVA MARRIS, Univ. di Berlino "Humboldt"; MARCO MARIA MONACO, Magistrato; CARLO MORSELLI, Professore a contratto di diritto penale nella scuola di specializzazione delle professioni legali nell'Univ. Federico II Napoli; GIUSEPPE NOVELLO, Magistrato; ANTONIO UGO PALMA, Avvocato; CATERINA PAONESSA, Ricercatore diritto penale Univ. di Firenze; NICOLA PISANI, Professore associato diritto penale Univ. di Teramo; ALESSANDRO ROIATI, Professore associato diritto penale Univ. di Roma "Tor Vergata"; MARIA ISABELLA SCAMARCIO, Magistrato; PAOLO SIRLEO, Magistrato; DELIO SPAGNOLO, Magistrato; GIUSEPPE TABASCO, Ricercatore di diritto processuale penale, Univ. "Magna Graecia" di Catanzaro; TIZIANA TREVISSON LUPACCHINI, Ricercatore diritto processuale penale Univ. "Guglielmo Marconi"; ROBERTO ZANNOTTI, Professore associato diritto penale Univ. "LUMSA".

00195 ROMA - Viale Angelico, 38
Telefono (06) 321.53.95 - Fax (06) 372.25.74 - E-mail: giustpen@gmail.com
edizione digitale (ebook): www.lagiustiziapenale.org

ISSN 1971 - 4998

I signori abbonati sono pregati di leggere le avvertenze e le condizioni di abbonamento.
I signori abbonati sono pregati di effettuare i versamenti direttamente a mezzo del Conto Corrente Postale n. 00725002 o del conto corrente bancario IBAN IT 13 B 02008 05167 000401287612.
L'Amministrazione non risponde dei versamenti effettuati a mezzo di agenti, agenzie librarie o librerie.
I cambi di indirizzo non possono avere effetto immediato, ma hanno effetto per la spedizione relativa al fascicolo successivo.

Il Comitato scientifico e la Redazione de “La Giustizia Penale” per tradizione ultracentenaria si attengono ad una rigorosa selezione qualitativa dei lavori che pubblicano.

In ottemperanza alle modalità recentemente elaborate in sede universitaria sulla classificazione delle riviste giuridiche, i testi meritevoli di pubblicazione sono in forma anonima sottoposti all’ulteriore giudizio di valenti studiosi italiani e stranieri del mondo accademico e dell’avvocatura, persone esterne alla Rivista di grande esperienza ed indipendenti.

SOMMARIO

DIBATTITI

CIPOLLA P., *Il decreto sicurezza 2025 e la nuova truffa aggravata dalla minorata difesa (art. 640 comma terzo c.p.): ennesimo caso di diritto penale simbolico*, II, 364

GUSTAPANE A., *Il Pubblico ministero nella Costituzione riformata dalla legge Meloni/Nordio*, III, 330

MAZZA O., *Onere della prova e presunzione di colpevolezza*, III, 366

ZAMPINI A., *La lunga attesa per una pronuncia sulla tenuta del principio della domanda cautelare: note a margine dell'ordinanza di rimessione*, III, 373

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE DECISIONI DELLA CORTE

PROCESSO PENALE – Sospensione del procedimento con messa alla prova – Condizione per l'ammissione – Commissione di reati puniti, nel massimo, con la pena detentiva non superiore ai quattro anni – Conseguente esclusione dal beneficio dell'au-

SOMMARIO

tore del reato di “piccolo spaccio”, a seguito dell’innalzamento della pena intervenuto con novella legislativa – Disparità di trattamento rispetto al delitto di istigazione all’uso di sostanze stupefacenti – Illegittimità costituzionale in parte qua, I, 161

ORDINANZE DI RIMESSIONE
ALLA CORTE COSTITUZIONALE

IMPUGNAZIONI – Inammissibilità dell’impugnazione trasmessa, a PEC diversa da quella prescritta – Sollevata questione di legittimità costituzionale, I, 169

STRANIERI – Libertà personale degli – Art. 6 comma 2 *bis* d.lgs. 18 agosto 2015, n. 142, introdotto dall’art. 1 comma 2 *bis* lett. a d.-l. 28 marzo 2025, n. 37, conv. dalla l. 23 maggio 2025, n. 75, con modificazioni – Questione di legittimità costituzionale *in parte qua* – Non manifesta infondatezza e rilevanza – Sussistenza, I, 176

GIURISPRUDENZA
INDICE PER MATERIA

AZIONE PENALE - Querela - In genere - Formule particolari - Esclusione - Costituzione di parte civile intervenuta oltre il termine per sporgere la querela - Manifestazione della volontà di querelare - Sufficienza - Esclusione, III, 327, 82

COMPETENZA - Competenza per territorio - Regole generali e suppletive - Trattamento illecito dei dati personali - Divulgazione a mezzo “internet” - Impossibilità di individuare il luogo di consumazione del reato - Criteri suppletivi dell’art. 9 cod. proc. pen. - Applicabilità, III, 322, 69

COMPETENZA - Conflitti - In genere - Rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione ex art. 24-*bis* cod. proc. pen. - Insussistenza di reale incertezza sulla questione di competenza da parte del giudice - Ammissibilità - Esclusione - Conseguenze, III, 326, 80

ESECUZIONE - Giudice dell’esecuzione - Concorso formale e reato continuato - Riconoscimento della continuazione “in executivis” - Aumento superiore al limite di cui all’art. 81 cod. pen. - Pena illegale - Mancata impugnazione del provvedimento - Successiva deducibilità dell’illegalità della pena innanzi al giudice dell’esecuzione - Sussistenza - Fattispecie, III, 323, 72

ESECUZIONE - Giudice dell’esecuzione - Revoca della sentenza per abolizione del reato - Delitto di cui all’art. 7 d.l. n. 4 del 2019, conv., con modif., in legge n. 26 del 2019 - Abrogazione ad opera dell’art. 1, comma 318, legge n. 197 del 2022, a partire dall’1 gennaio 2024 - Revoca della sentenza per “abolizione criminis” ex art. 673 cod. proc. pen. - Esclusione - Ragioni, III, 326, 79

ESECUZIONE - Magistratura di sorveglianza - Procedimento - In genere - Procedimento di revoca dell’affidamento in prova - Persistenza dell’efficacia di una precedente nomina fiduciaria - Esclusione - Conseguenze, III, 321, 67

FINANZE E TRIBUTI - In genere - Delitto di cui all’art. 3 d.lgs. n. 74 del 2000 - Formulazione precedente e formulazione vigente, come novellata dal d.lgs. n. 158 del 2015 - Continuità nor-

mativa - Sussistenza - Ragioni, II, 357, 67

FINANZE E TRIBUTI - In genere - Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici - Idoneità del mezzo fraudolento - Accertamento “ex ante” - Necessità - Conseguenze, II, 356, 65

FINANZE E TRIBUTI - In genere - Reati tributari - Delitto di omessa dichiarazione - Dolo specifico di evasione - Prova - Contenuto - Dolo eventuale - Sufficienza, II, 360, 76

FINANZE E TRIBUTI - In genere - Reati tributari - Emissione di fatture recanti due differenti regimi di imposta per la medesima operazione - Delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici - Configurabilità - Ragioni, II, 356, 66

GIUDIZIO - Atti preliminari al dibattimento - Esami a richiesta di parte - Testimoni - Prova contraria - Specificità della richiesta - Indicazione delle circostanze sulle quali deve vertere l’esame e delle generalità dei testi - Necessità - Ragioni, III, 328, 83

GIUDIZIO - Dibattimento - Atti introduttivi - Assenza dell’imputato - Elezione di domicilio presso il difensore di fiducia - Successiva rinuncia al mandato difensivo non comunicato - Dichiarazione di assenza intervenuta anteriormente all’entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2022 - Effettiva conoscenza del processo - Esclusione - Ragioni, III, 322, 70

GIUDIZIO - Istruzione dibattimentale - Assunzione di nuovi mezzi di prova - Art. 507 cod. proc. pen. - “Prova nuova” - Nuovo esame di testimone già escusso - Possibilità - Sussistenza, III, 329, 86

IMPUGNAZIONI - Appello - Cognizione del giudice d’appello - Divieto di “reformatio in peius” - Reato permanente - Sentenza di appello che limita la responsabilità dell’imputato al tempo di vigenza di una previgente disciplina sanzionatoria più favorevole - Omessa riduzione della pena - Violazione del divieto di “reformatio in peius” - Esclusione, III, 323, 71

IMPUGNAZIONI - Appello - Decisioni in camera di Consiglio - Casi - In genere - Citazione per la trattazione in camera di consiglio senza la partecipazione delle parti - Presenza di tutte le parti in udienza - Trasformazione del rito - Conclusioni orali di tutte le parti - Nullità - Esclusione, III, 324, 73

IMPUGNAZIONI - Cassazione - Giudizio di rinvio - Motivazione “per relationem” - Richiamo alla sentenza annullata - Legittimità - Esclusione - Fattispecie, III, 328, 84

IMPUGNAZIONI - Cassazione - Procedimento - In genere - Acquisizione di sentenze di merito irrevocabili che la parte non abbia potuto produrre in precedenza - Possibilità - Condizioni, III, 325, 77

IMPUGNAZIONI - Effetto estensivo - Ricorso per cassazione - Motivo afferente all’oggettiva inutilizzabilità delle intercettazioni telefoniche - Non esclusivamente personale - Reato commesso in concorso - Giudizio di responsabilità fondato sugli esiti delle intercettazioni telefoniche - Estensione dell’impugnazione ai concorrenti - Sussistenza, III, 329, 88

IMPUGNAZIONI - Inammissibilità - In genere - Declaratoria di inammissibilità dell’appello ex art. 581, comma 1-*quater*, cod. proc. pen. - Verifica della concreta idoneità del domicilio dichia-

SOMMARIO

rato o eletto - Necessità - Sussistenza, III, 325, 76

INDAGINI PRELIMINARI - Attività del pubblico ministero - Informazione di garanzia - Informazione di garanzia - Omessa notifica - Nullità - Esclusione - Condizioni - Fattispecie, III, 325, 78

ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (ORDINAMENTO PENITENZIARIO) - Affidamento in prova terapeutico - Soggetti liberi sottoposti a programma terapeutico da tossicodipendenza o alcolodipendenza al momento del passaggio in giudicato della sentenza - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza, III, 324, 74

ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (ORDINAMENTO PENITENZIARIO) - Provvedimento di unificazione di pene concorrenti - Richiesta di affidamento in prova al servizio sociale da parte di chi ne abbia già fruito - Presenza di un reato aggravato dalla recidiva reiterata - Necessità di scioglimento del cumulo - Sussistenza, II, 355, 63

ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (ORDINAMENTO PENITENZIARIO) - Regime detentivo differenziato ex art. 41-bis ord. pen. - Art. 16 circolare DAP del 2 ottobre 2017 - Autorizzazione alla consegna diretta di oggetti durante i colloqui con parenti minorenni - Condizioni, III, 321, 68

LAVORO - Prevenzione infortuni - Sul lavoro - Committente di opere da realizzarsi in appalto - Posizione di garanzia - Sussistenza - Limiti - Fattispecie, II, 360, 77

MISURE DI SICUREZZA - Patrimoniali - Confisca "in executivis" - Solo se obbligatoria - Ablazione di un bene assoggettabile a confisca facoltativa - Istanza di restituzione - Presupposto per il suo accoglimento - Prova del diritto legittimo e giuridicamente apprezzabile al possesso del bene - Fattispecie, II, 359, 73

PENA - Estinzione (cause di) - Prescrizione - Art. 175, comma 8, cod. proc. pen. - Sospensione della prescrizione nel caso di restituzione nel termine - Computo del termine, III, 328, 85

PROVE - Mezzi di ricerca della prova - Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - In genere - Intercettazioni di conversazioni - Inutilizzabilità ex art. 270 cod. proc. pen. - Lettura del loro contenuto all'indagato - Interrogatorio - Inutilizzabilità derivata - Esclusione, III, 329, 87

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE - Estradizione per l'estero - Misure cautelari - In genere - Art. 714, comma 3, cod. proc. pen. - Assenza di ragioni ostative alla estradizione - Valutazione - Criterio - Accertamenti integrativi - Esclusione - Ragioni, III, 324, 75

REATI CONTRO IL PATRIMONIO - Delitti - Truffa - In genere - Riconoscimento del credito di imposta previsto dalla legislazione in materia di "bonus" edilizi - Per effetto della trasmissione di false fatture attestanti l'esecuzione di opere in realtà mai realizzate - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Configurabilità del reato - Indebita percezione di erogazioni pubbliche - Esclusione - Ragioni, II, 362, 80

REATI CONTRO IL PATRIMONIO - Delitti - Truffa - Momento consumativo del reato - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - "Superbonus" edilizio previsto dalla legislazione emergenziale pandemica - Perfezionamento del reato - Individuazione, II, 361, 79

REATI CONTRO IL PATRIMONIO - Delitti - Usura - In genere - Tasso di interesse usurario - Determinazione - Elementi rilevanti - Fattispecie, II, 361, 78

REATI CONTRO LA PERSONA - Delitti contro la libertà individuale - In genere - Delitto di produzione di materiale pedopornografico - "Utilizzazione" - Nozione - Induzione del minore alla realizzazione di materiale pedopornografico con sostituzione di persona - Inclusione - Ragioni - Fattispecie, II, 363, 83

REATI CONTRO LA PERSONA - Delitti contro la libertà individuale - In genere - Delitto di tortura - Oggetto giuridico - Fattispecie, II, 363, 82

REATI CONTRO LA PERSONA - Delitti contro la libertà individuale - In genere - Reato di interferenze illecite nella vita privata - Uso di strumenti di captazione visiva o sonora all'interno dell'abitazione dell'agente - Configurabilità - Sussistenza - Condizioni, II, 357, 69

REATI CONTRO LA PERSONA - Delitti contro la libertà individuale - Violazione di domicilio - In genere - Accesso abusivo a sistema informatico protetto - Acquisizione di dati utili per la difesa in giudizio - Esercizio del diritto - Esclusione - Limiti - Fattispecie, II, 362, 81

REATI CONTRO LA PERSONA - In genere - Trattamento illecito dei dati personali - Delitto di cui all'art. 167 d.lgs. n. 196 del 2003 - Natura istantanea - Sussistenza - Ragioni, II, 359, 74

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Delitti - Dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio - Operatore di *Poste italiane* S.p.A. addetto alla vendita e gestione dei prodotti derivanti dalla raccolta del risparmio postale - Qualità di incaricato di pubblico servizio - Sussistenza, III, 331

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Delitti - Dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio - Peculato - In genere - Appropriazione di denaro compiuta nell'ambito di procedure complesse - Condotta di appropriazione da parte dell'agente infedele successiva all'atto deliberativo della spesa da parte di altri soggetti - Disponibilità del denaro - Esclusione - Delitto - Sussistenza - Esclusione, II, 321

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Delitti - Dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio - Peculato - In genere - Appropriazione di denaro compiuta nell'ambito di procedure complesse - Condotta di appropriazione da parte dell'agente infedele successiva all'atto deliberativo della spesa - Truffa aggravata - Sussistenza - Peculato - Esclusione, II, 321

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Delitti - Dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio - Qualifica del soggetto attivo del delitto - Dipendente di istituto di credito incaricato di gestire il servizio di tesoreria per conto di un ente locale - Incaricato di pubblico servizio - È tale - Ragioni, II, 321

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Delitti - Dei pubblici ufficiali - Peculato - In genere - Coincidenza dell'interesse pubblico con l'interesse privato - Integrazione del reato - Esclusione - Condizioni, II, 357, 68

SOMMARIO

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Nozione di persona incaricata di un pubblico servizio - Azienda pubblica - Addetto a mansioni esecutive e compiti meramente materiali - Qualifica di incaricato di pubblico servizio - Esclusione - Documentazione dell'attività a fini interni - Rilevanza - Esclusione - Fattispecie, II, 360, 75

REATO - Elemento soggettivo - Colpa - In genere - Colpa generica - Regola prudenziale - Giudizio di prevedibilità - Valutazione "ex ante" - Necessità - Ragioni, II, 358, 70

REATO - Elemento soggettivo - Colpa - In genere - Condotta omissiva - Incidenza sulla verifica dell'evento - Grado di intensità - Rilevanza - Esclusione - Condizioni, II, 358, 71

REATO - Elemento soggettivo - Colpa - In genere - Prevedibilità dell'evento - Classe di eventi - Individuazione - Conseguenze - Fattispecie, II, 358, 72

REO - Concorso di persone nel reato - In genere - Omicidio - Comprovata compartecipazione materiale e morale nella realizzazione del reato - Individuazione dell'autore materiale della condotta tipica - Necessità - Esclusione - Fattispecie, II, 364, 84

STAMPA - Reati commessi col mezzo della stampa - Competenza - Diffamazione aggravata commessa a mezzo di trasmissione radiotelevisiva e con attribuzione di un fatto determinato - Competenza territoriale - Foro di residenza della persona offesa, III, 327, 81

CODICE ETICO DELLE PUBBLICAZIONI

LA GIUSTIZIA PENALE è una rivista scientifica **double-blind peer-reviewed** che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: *Best Practice Guidelines for Journal Editors*.

È necessario che tutte le parti coinvolte - autori, redattori e referee - conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

DOVERI DEI REDATTORI

Decisioni sulla pubblicazione

I redattori di **LA GIUSTIZIA PENALE** sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. I redattori possono consultarsi con i referee per assumere tale decisione.

Correttezza

I redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

Riservatezza

I redattori e gli altri componenti dello staff si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai referee e all'editore.

Conflitto di interessi e divulgazione

I redattori si impegnano a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

DOVERI DEI REFEE

Contributo alla decisione editoriale

La peer-review è una procedura che aiuta i redattori ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente anche all'autore di migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi

Il referee che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente ai coordinatori.

Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei redattori.

Oggettività

La peer review deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi

I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare ai redattori eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I referee sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.

DOVERI DEGLI AUTORI

Accesso e conservazione dei dati

Se i redattori lo ritenessero opportuno, gli autori degli articoli dovrebbero rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili.

Originalità e plagio

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati. Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti L'autore non dovrebbe pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile.

Indicazione delle fonti

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternità dell'opera

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coau-

tori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione in **LA GIUSTIZIA PENALE**.

Conflitto di interessi e divulgazione

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente i redattori della rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per segnalare in calce all'articolo le dovute correzioni.

Procedure di revisione

Tutti i saggi scientifici, preliminarmente valutati dagli organi editoriali, vengono sottoposti a single-blind peer review: revisione tra pari (autore e revisore), con revisore esterno alla rivista ed anonimo. La valutazione dei referee verrà comunicata all'autore in forma totalmente anonima. I referee hanno quattro possibili opzioni finali per ogni articolo:

L'articolo può essere accettato per la pubblicazione?

Sì, senza revisioni

Sì, con poche revisioni

Sì, con una radicale revisione

No

Il contenuto dei referaggi è riservato. Gli autori, accettando di essere sottoposti a valutazione, si impegnano a non divulgare le peer review. Ai revisori ed alla redazione è richiesto un serio e responsabile impegno di discrezione nei confronti dell'autore e della comunità scientifica. Eventuali conflitti d'interesse o controversie che possano sorgere durante il processo di revisione saranno gestiti dagli organi editoriali secondo la normativa legale vigente e la consulenza dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Conflitti d'interesse

I conflitti d'interesse, sopra elencati ed identificati prima e dopo la pubblicazione, ed i singoli processi previsti per la loro gestione, con riferimento ai possibili interessati (autori, revisori, redattori, riviste ed editori, comunità scientifica), quali il rifiuto della pubblicazione per gli autori, il rigetto della valutazione per i revisori, la sollevazione dall'incarico per i redattori, l'invio di una comunicazione informativa ad altre riviste ed editori, la pubblicazione di una *Nota di avvertenza* per la comunità scientifica, saranno trattati dagli organi editoriali secondo i principi del Codice Etico della rivista, la normativa legale vigente e l'eventuale consulenza dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Pratiche contrarie all'integrità scientifica

Pratiche contrarie all'integrità scientifica (plagio, riproduzione di lavori già editi senza virgolettato e/o menzione della fonte, falsificazione dei dati ecc.), anche con riferimento alle segnalazioni esterne portate all'attenzione della rivista o dell'editore, saranno gestite dagli organi editoriali secondo i principi del Codice Etico della rivista e la normativa internazionale a tutela del diritto d'autore.

Dibattito successivo alla pubblicazione

Note di risposta o lettere all'editore saranno pubblicate per consentire la pubblicità del dibattito successivo alla pubblicazione; eventuali modifiche o correzioni agli articoli già pubblicati, così come il loro eventuale ritiro, saranno resi possibili agli autori ed esplicitati in specifiche *Note di avvertenza* ai lettori, che verranno pubblicate sulla rivista.

Politiche di supervisione degli aspetti etici

Gli organi editoriali vigilano sul costante rispetto dell'integrità della ricerca attraverso la gestione dei conflitti d'interesse, la tutela della riservatezza e della privacy, la tutela del diritto d'autore.

Consensi e liberatorie

Consensi e liberatorie per la pubblicazione e l'accessibilità, anche in modalità aperta, di testi, dati, immagini, audio e video saranno valutati e richiesti dagli organi editoriali nel rispetto della normativa internazionale sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale.

Proprietà intellettuale, Copyright e licenze di pubblicazione

L'editore è detentore del Copyright e può concedere delle licenze di pubblicazione Open Access del tipo CC BY 4.0 <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>; l'autore resta in ogni caso detentore della proprietà intellettuale.

APC (Article Processing Charge) e Open access

La pubblicazione su **LA GIUSTIZIA PENALE** non prevede APC (Article Processing Charge), ovvero costi per gli autori; in caso di scelta di pubblicazione in Open Access, la quota APC sarà calcolata in base al singolo articolo, partendo da un contributo che non potrà essere inferiore a 300 euro per saggio, da corrispondere all'editore, e la licenza concessa è CC BY 4.0 <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

condizioni di abbonamento: il prezzo per l'anno 2025 rimane invariato

	Fino al 31/3/2025	dal 1/4/2025
ITALIA	€ 149,77	€ 160,10
ESTERO	€ 278,89	€ 299,55

Il prezzo di abbonamento può essere pagato mediante versamento di conto corrente postale N. 00725002 Roma o di conto corrente bancario IBAN IT 45 K 02008 05021 000401287612

PROGRAMMA E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

LA GIUSTIZIA PENALE si pubblica in fascicoli divisi in tre parti: la prima parte è dedicata ai Presupposti del Diritto e della Procedura penale; la seconda parte è dedicata al Diritto penale; la terza parte è dedicata alla Procedura penale.

Ogni parte ha una numerazione autonoma: l'Indice è comune alle tre parti. Ai fascicoli segue un Indice generale annuale, con riferimento ai singoli articoli dei Codici e delle leggi speciali nonché un elenco cronologico delle sentenze riprodotte per esteso o per massima, con indice alfabetico delle parti a cui si riferiscono le sentenze, con indice analitico alfabetico delle parti a cui si riferiscono le sentenze, con indice analitico alfabetico e della bibliografia.

A) La Prima parte (I presupposti del diritto e della Procedura penale) contiene:

- a) articoli originali, memorie e studi relativi alla criminologia, alla psichiatria, alla medicina legale, all'antropologia criminale, al diritto penitenziario, alle discipline ausiliarie del diritto e della procedura penale, al diritto internazionale, costituzionale, amministrativo e civile;
- b) sentenze con note critiche;
- c) recensioni e bollettino bibliografico della dottrina italiana e straniera, relativi alle scienze sopra ricordate e alle scienze giuridiche e sociali in genere;
- d) resoconti e commenti;
- e) varietà

B) La Seconda parte (Diritto Penale) e la Terza parte (Procedura Penale) contengono:

- a) articoli originali di dottrina;
- b) le principali sentenze per esteso, della Corte Suprema di Cassazione, del Tribunale Supremo Militare e dei giudici di merito, con note critiche e di commento;
- c) massimario completo della giurisprudenza penale della Corte Suprema di Cassazione e massimario della giurisprudenza civile relativa ai rapporti fra giudizio civile e giudizio penale, alla responsabilità civile, alla circolazione stradale, con note di richiami;
- d) massimario di giurisprudenza della Corte di cassazione interna di diritto e procedura penale militare;
- e) dibattiti sui più importanti problemi e sulle questioni controverse in materia penale;
- f) recensioni delle opere giuridiche italiane e straniere;
- g) bollettino bibliografico delle pubblicazioni giuridiche con speciale riguardo alla duplice parte della dottrina;
- h) sunti degli articoli pubblicati nelle Riviste italiane e straniere.

SARÀ SOSPESO ALL'ABBONATO MOROSO L'INVIO DEI FASCICOLI.

Le spese di spedizione dei fascicoli agli abbonati che paghino l'abbonamento dopo la sospensione, sono a carico degli abbonati stessi.

Il prezzo di abbonamento può essere pagato mediante versamento di conto corrente postale N. 00725002 Roma o conto corrente bancario IBAN IT 45 K 02008 05021 000401287612.

L'abbonamento non disdetto per lettera o cartolina raccomandata entro il mese di novembre dell'anno di abbonamento s'intende rinnovato per l'anno successivo.

L'abbonamento non può essere disdetto da chi non è al corrente coi pagamenti.

L'abbonamento importa per qualsiasi effetto legale elezione di domicilio presso l'Ufficio del Periodico. Foro competente Roma.

Annate arretrate: da convenire. Prezzo del fascicolo arretrato €13,94.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati entro 30 giorni dal ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo alle condizioni per i fascicoli arretrati.